

COMUNE DI SANTA FLAVIA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI ANNO 2023

Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria

(art. 40, comma 3-sexies, D. Lgs. n. 165/2001- Circolare RGS n. 25 del 19.07.2012)

Relazione illustrativa

La presente relazione illustra gli aspetti procedurali e sintetizza il contenuto della preintesa riguardante alcuni aspetti/istituti previsti nel sistema di misurazione della performance, oltre a contenere le autodichiarazioni relative agli adempimenti di legge. Illustra inoltre l'articolato del contratto e ne attesta la compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale.

Ciò viene effettuato utilizzando la modulistica allegata alla circolare del MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19.07.2012, che consente di illustrare opportunamente le materie oggetto della preintesa e del successivo accordo che riguarda le modalità di ripartizione, tra il personale non dirigente (non incaricato di Posizione Organizzativa) dell'ente, delle risorse finalizzate all'attuazione del contenimento della missione di servizio pubblico dell'amministrazione a vantaggio degli utenti e dei cittadini con gli interessi dei lavoratori dipendenti, migliorandone la qualità, la crescita e l'aggiornamento professionale, nonché i processi di innovazione organizzativa.

Modulo 1 – Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

| | |
|---|--|
| Data di sottoscrizione | Preintesa sottoscritta il 27. 09. 2023 e il 05.10.2023 |
| Periodo temporale di vigenza | Parte giuridica triennio 2023 – 2025; Anno 2023 per la parte economica. |
| Composizione della delegazione trattante | Parte pubblica: Presidente: Segretario Generale Dott. Sebastiano Emanuele Furitano Componenti: Responsabile Area I Affari Generali e Demografici: Avv. Patrizia Li Vigni Responsabile Area II Economico-Finanziaria e Informatica: Dott. Angelo Benfante Responsabile Area III Urbanistica, edilizia, ambiente e Suap: Ing. Irene Gullo Responsabile Area IV LL.PP. e Patrimonio: ad interim Ing. Irene Gullo Responsabile Area V Servizi Sociali, Culturali e Tempo libero: Dott.ssa Laura Lo Presti Responsabile Area VI Vigilanza/Sicurezza Urbana e Mercato Ittico: Sig.ra Anna Maria D'Acquisto |

| | | |
|--|--|---|
| | | Parte sindacale: R.S.U.: Calderone Maurizio Chiello Giuseppe Crivello Gaetano La Barbera Maria Anna OO.SS. territoriali: CISL FP: Carmelo Greco CSA Regioni Autonomie Locali: Gianluca Cannella FP CGIL: Giuseppe La Piana |
| Soggetti destinatari | | Personale non dirigenziale |
| Materie trattate dal contratto integrativo | | a) Campo di applicazione, efficacia e durata b) Criteri di utilizzo delle risorse integrative per i trattamenti economici accessori nell'anno 2023; c) Criteri relativi alle progressioni economiche all'interno delle Aree (Nuovo sistema di classificazione del personale). |
| Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa | Propedeutica alla certificazione da parte dell'Organo di Revisione. Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Il presente campo sarà compilato successivamente alla certificazione da parte dell'Organo di Revisione |
| | Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento o comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria | E' stato approvato con deliberazione di GC n. 125 del 20/10/2023 il PIAO 2023-2025 comprendente: il Piano della Performance 2023, il Piano Triennale Azioni Positive, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, Regolamento uffici e servizi e funzionigramma, la disciplina del Lavoro Agile, il Piano triennale del Fabbisogno di personale, il Piano triennale Formazione e il Piano degli Obiettivi 2023. |
| | | E' in corso l'assolvimento dell'obbligo o è stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 (sostituiti dai commi 6 e 8 dell'art.10 del d. lgs. 33/2013): Si per quanto di competenza |

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto decentrato integrativo

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 16 Novembre 2022, agli art.li 79 e 80 ha riscritto le regole per la costituzione e l'utilizzo delle risorse decentrate integrative apportando modifiche e/o integrazioni al dettato normativo di cui all'art. 67 e 68 del CCNL previgente, mantenendo sostanzialmente invariata la normativa sui limiti al tetto del Fondo. Di seguito un excursus dell'evoluzione normativa in materia:

Il legislatore, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione

amministrativa assicurando al contempo l'invarianza della spesa di personale, aveva stabilito, già a decorrere dal 01/01/2017 che l'ammontare complessivo delle risorse che ciascuna amministrazione pubblica, di cui all'art. 1, comma 2, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 destina annualmente al trattamento accessorio del personale, non poteva superare il tetto di cui all'art.23 c.2. del d.lgs 75/2017 per cui non si poteva superare il tetto del salario accessorio dell'anno 2016, fermo restando la deroga a tale vincolo per gli incrementi disposti dal CCNL per il triennio 2016/2018.

Il CCNL previgente per altro, ha espressamente disposto che la quantificazione del fondo per le risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, ancorché a carico del bilancio dell'Ente, deve avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2. del D. Lgs. n. 75/2017. In sostanza, così come segnalato dalla Corte dei Conti - Sezione di controllo regionale Lombardia - con delibera 200/2018, le indennità di P.O. e di risultato, sommate alle risorse confluenti nel fondo contrattazione integrativa, sono soggette al limite di finanza pubblica posto all'art. 23, c. 2, del decreto legislativo 75/2017.

Il D.L. 135/2018, convertito in legge n. 12/2019 ha disposto:

- All'art. 11, di non computare nel tetto del 2016 gli incrementi alla contrattazione decentrata a valere sulle risorse nazionali (dunque tabellare ed incrementi ad esso connessi), nonché le risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato art. 23 del D.Lgs. 75/2016;
- all'art.11-bis, comma 2, ha disposto di non computare nel tetto del 2016 i differenziali degli incrementi degli importi delle retribuzioni di posizione e risultato delle P.O., laddove gli enti si siano avvalsi della facoltà di aumentarli ai sensi dell'art. 15 del CCNL del 21/05/2018, che pur essendo poste a carico del bilancio dell'ente, per il principio di contenimento della spesa pubblica e dunque ai fini della quantificazione delle Risorse decentrate integrative in funzione del limite di cui al D.Lgs 75/2017, andranno a valere sulle capacità assunzionali;

Il Legislatore intervenuto nuovamente nel 2019 in materia, ha disposto con il D.L. 34 del 30/04/2019, convertito con modificazioni dalla legge 28/06/2019, n. 58, all'art. 33, comma 2, che il limite al trattamento accessorio del personale previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, debba essere adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa e delle risorse destinate alle posizioni organizzative, prendendo a riferimento, come base di calcolo, il personale in servizio al 31 dicembre 2018;

Il successivo DPCM del 17/03/2020, di attuazione del D.L. 34/2019, nella parte riguardante il trattamento accessorio del personale nel ribadire che il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 è adeguato, in aumento o diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito al personale in servizio al 31/12/2018, ha introdotto una salvaguardia ed in particolare: *“è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”*, ove per limite iniziale deve intendersi riferito al valore dell'importo del trattamento accessorio al 2016;

Al riguardo è intervenuta la Funzione Pubblica con la circolare 13/05/2020 pubblicata nella GU n.226 del 11/09/2020, la quale ha ribadito che il predetto limite iniziale non è oggetto di riduzione in caso di cessazioni superiori alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, realizzatesi in vigenza del richiamato art. 33 del decreto legge n. 34/2019, lasciando chiaramente intendere che il limite 2016 non è soggetto a riduzioni;

RICHIAMATA la deliberazione di GC n. 60 del 05/07/2019, con la quale è stato stabilizzato il personale già in servizio appartenente al c.d. precariato storico (art.20 d.lgs. 75/2017) a decorrere da settembre 2019, per cui è venuta a mutare, in maniera strutturale, la consistenza numerica del personale di ruolo complessivo dell'ente e dunque si è reso opportuno incrementare le risorse già dall'anno 2020, nella misura della quota di indennità di comparto gravante sul fondo; analoga integrazione di risorse per le nuove assunzioni effettuate tramite processi di mobilità.

Per cui:

la costituzione del Fondo personale non dirigente del Comune di Santa Flavia per l'anno 2016 risulta (ad esclusione degli importi non soggetti al limite del salario accessorio ex art. 23 del D. Lgs. 75/2017) pari a € 188.811,16; le retribuzioni di posizione organizzativa e risultato, per l'anno 2016, ammontano ad euro 68.127,84, per cui il Fondo, ai fini della verifica del limite (art. 23, c. 2, d.lgs. 75/2017), ammonta a complessive euro 256.939,00.

Tale limite, fatta eccezione per gli istituti normativamente e contrattualmente esclusi da tale vincolo, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018 del Fondo nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di P.O., prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31.12.2018 (giusto art. 33, c. 2, DL 34/2019).

PER l'anno 2023, il Fondo Risorse decentrate integrative, in applicazione dell'art. 79 del CCNL 2019/2021 del 16.11.2022, risulta ammontare complessivamente (retribuzioni accessorie dipendenti e retribuzioni accessorie Responsabili di PO), ai fini della verifica del limite di cui all'art. 23, c.2, D.Lgs. 75/2015, pari ad euro 241.723,00, per cui il limite 2016 è rispettato.

IL FONDO RISORSE DECENTRATE INTEGRATIVE ha seguito il seguente iter procedurale:

- Determinazione Area AA.GG.II. e Demografici n. 13 del 01.02.2023, reg. gen. n. 111 del 24.02.2023, con cui è stato costituito il Fondo risorse decentrate stabili e variabili di natura obbligatoria anno 2023, a cui è stata data piena copertura finanziaria alle risorse costituite;
- Deliberazione n. 97 del 01.09.2023 con cui la Giunta comunale prende atto della costituzione delle risorse, approva lo schema di CDI parte normativa triennio 2023/2025 indicando, alla parte pubblica, le linee di indirizzo per l'avvio della contrattazione con la parte sindacale;
- Verbale di delegazione trattante n. 2 del 15.09.2023 sull'analisi del CDI 2023/2025 – preintesa;
- Deliberazione n. 109 del 28.09.2023 con cui la Giunta comunale nell'attesa del completamento della procedura di approvazione della preintesa del CDI detta gli indirizzi in merito alla destinazione delle risorse finanziarie (art. 80 del CCNL 16/11/2022) costituite per l'anno 2023 indicando in particolare:
 - in relazione alle risorse disponibili, l'attivazione delle procedure per la valorizzazione del 50% del personale di ogni Area contrattuale (Funzionari ed EQ, Istruttori, Operatori esperti, Operatori);
 - In relazione agli incentivi funzioni tecniche (art. 113 del d. lgs. 50/2016) di prevedere una somma pari ad euro 15.000,00;
 - Di incrementare il fondo con le economie del fondo dell'anno precedente quantificate in euro 8.066,00.
- Verbale di delegazione trattante n. 3 del 05/10/2023 dal quale risulta completata l'analisi della proposta del CDI parte normativa triennio 2023/2025 che viene pertanto approvato in sede di delegazione.

La delegazione trattante, nelle sedute del 15.09.2023 e del 05.10.2023, ha preso atto degli indirizzi dettati dall'Amministrazione, giuste deliberazioni di G.M. n. 97 del 01/09/2023 e n. 109 del 28.09.2023, della quantificazione delle risorse integrative disponibili nel suo complesso, giusta determinazione Area I reg. gen. n. 111 del 24/02/2023, ed ha sottoscritto la proposta di CDI triennio 2023/2025 così come modificata e/o integrata con la verbalizzazione delle stesse nelle sedute di cui sopra, concordando sui seguenti punti:

1. preso atto della consistenza delle risorse integrative decentrate consolidate di parte stabile, previste contrattualmente, per l'anno 2023;
2. constatato l'applicazione della cristallizzata riduzione ai sensi della legge 147/2013, art. 1 comma 456;
3. rilevato che tali risorse stabili andranno a coprire interamente le spese fisse e finanzieranno quelle variabili;
4. constatata, altresì, l'applicazione dell'ulteriore limite alla contrattazione, introdotto dall'art. 33 del D.L. 34/2019;
5. confermate per il 2023 le diverse indennità relative al trattamento accessorio del personale non dirigente giusto contratto decentrato integrativo, che sarà definitivamente approvato e sottoscritto successivamente all'acquisizione del parere contabile dell'Organo di revisione;
6. confermato per il 2023 l'applicazione del sistema di valutazione della performance dei dipendenti non incaricati di P.O. approvato in sede di delegazione trattante del 07/10/2020 che forma parte integrante del CDI triennio 2023/2025 sottoscritto dalle parti;
7. recepita la tabella analitica della costituzione del fondo, che di seguito si riporta, approvato con determinazione dell'Area Affari Generali Istituzionali e demografici n. 13 del 01/02/2023 – reg. gen. n. 111 del 24/02/2023, alla quale si aggiungono ad integrazione le risorse variabili di cui agli indirizzi dettati dall'Amministrazione con deliberazione di GC n. 109/2023:

FONDO RISORSE INTEGRATIVE DECENTRATE ANNO 2023

| DESCRIZIONE | 2018 | 2023 |
|--|-------------------|-------------------|
| Risorse stabili | | |
| UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 (Art.67, co. CCNL 2016-218) | 189.436 | 189.436 |
| QUOTA DI EURO 83,20 PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2015 (ART.67, C.2, LETT.A) | | 5.325 |
| DIFFERENZIALI POSIZIONI DI SVILUPPO (ART.67, COMMA 2 LETT.B) | 3.794 | 3.794 |
| RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART.67, COMMA 2 LETT.C) | 1.034 | - |
| Risorse riassorbite ai sensi dell'art.2, co.3, TUPI (ART.67, COMMA 2 LETT.D) | - | - |
| PERSONALE TRASFERITO (ART.67, COMMA 2 LETT.E) | - | - |
| SOLO PER LE REGIONI - INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE DEL PERSONALE (ART. 67, CO. 2, LETT. F) | - | - |
| INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART.67, COMMA 2 LETT.G) | - | - |
| INCREMENTO RINNOVO CONTRATTO 2019-2021 (Art.79, co. 1 lett. b) pari a | | 5.070 |
| DIFFERENZIALI POSIZIONI DI SVILUPPO CCNL 2019-2021 (ART.79, CO. 1 LETT.d) | | 2.963 |
| Incremento stabile della consistenza di personale - (ART.67, CO. 2 LETT.H e ART.79 co. 1 lett.c) | - | 11.546 |
| DAL 01/04/2023 - DIFFERENZIALI STIPENDIALI CAT. B3 E D3 (Art. 79 co. 1-bis CCNL 2019-2021) | | 7.777 |
| SENZA DECURTAZIONE FONDO - P.O. E ALTE PROFESSIONALITA' | 68.128 | 68.128 |
| AUMENTO-DIMINUZIONE FONDO - Art.33, comma 2, d.l. 34/2019 | 27.387 | 27.387 |
| | 235.005,61 | 266.652,02 |
| Risorse variabili soggette al limite | | |

| | | |
|--|----------|----------|
| SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 67, C.3, lett. A), CCNL 2016-2018) | | - |
| SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART.67, C.3, LETT.C) CCNL 2016-2018) | | - |
| FRAZIONI RIA PERSONALE CESSATO (ART.67, C.32, LETT.D) | | - |
| INTEGRAZIONE 1,2% monte salari 2015 - (Art.79, C.2 lett. B) del CCNL 2019-2021) | | - |
| MESSI NOTIFICATORI - (Art.67, C.3, lett.F) CCNL 20116-2018;ART. 54, CCNL 14.9.2000) | | - |
| Incremento Fondo scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato (Art.79, co. 2 lett. C.) | | - |
| QUOTA PARTE PERSONALE TRASFERITO NELL'ANNO (ART.67, C.3, LETT.K) CCNL 2016-2018) | | - |
| RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (Art.67, co. 3, lett. B) CCNL 2016-2018; ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011) | | - |
| DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE | | |
| Totale Risorse variabili soggette al limite | - | - |

Risorse variabili NON soggette al limite

| | | |
|---|---------------------------------|----------------|
| ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (Art. 79, co. 2,lett.d) CCNL 2019-2021) | | 8.066 |
| ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (Art.79, co. 2 lett.d) CCNL 2019-2021) | | - |
| Incrementi una tantum anni 2021 e 2022 di cui all'art. 79, comma 1 lett. b) | | 10.140 |
| INCREMENTO FONDO PER SCELTE ORGANIZZATIVE E RETRIBUZIONE RISULTATO PO NEL LIMITE DELLO 0,22% MONTE SALARI 2018 | | - |
| QUOTE INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE - (Corte dei conti, Sezione Autonomie) | | 15.000 |
| COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) | | - |
| SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) | | - |
| INCENTIVI TRIBUTARI - LEGGE n.145/2018 - ART.1 COMMA 1091 | | - |
| RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011) | - | - |
| Totale Risorse variabili NON soggette al limite | - | 33.206 |
| TOTALE RISORSE VARIABILE | - | 33.206 |
| TOTALE | 235.006 | 299.858 |
| TOTALE DEPURATO DELLE VOCI VARIABILI NON SOGGETTE AL VINCOLO | 235.006 | 266.652 |
| Importi fuori dal limite - CCNL 2016-2018 e CCNL 2019-2021 | 3.794 | 24.929 |
| RISORSE COMPLESSIVE soggette al limite del fondo 2016 pari ad € 256.939,00 | 231.211 | 241.723 |
| | Consistenza di personale | |
| Personale al 31/12/2018 (*) | 60,00 | |
| Personale al 31/12/2023 (calcolato quale semisomma o per cedolini) | 59,00 | |
| Personale medio (se inferiore si deve tenere conto del limite del 2016 (d.lgs. 75/2015 quantificato in euro 256.939,00 comprendente retribuzione accessoria personale incaricato di P.O. e retribuzione accessoria personale non dirigente NON incaricato di P.O.) | 60,00 | |

FONDO COMPLESSIVO

| fondo dip. | fondo P.O. |
|----------------|---------------|
| 231.730 | 68.128 |

FONDO AI FINI DELLA VERIFICA DEL LIMITE di cui all'art. 23, c. 2, d.Lgs. 75/2015

| fondo dip. | fondo P.O. |
|----------------|---------------|
| 173.595 | 68.128 |

RIEPILOGO FONDO RISORSE DECENTRATE 2023:

| | |
|---|-------------------|
| Risorse stabili | 225.911,00 |
| Decurtazione fondo art. 1 c 456 legge 147/2013 | 27.387,00 |
| Risorse stabili al netto della riduzione | 198.524,00 |
| Risorse variabili | 33.206,00 |
| Totale complessivo risorse stabili e variabili | 231.730,00 |
| Ammontare Voci non soggette al limite | 58.135,00 |
| RISORSE 2023 SOGGETTE AL LIMITE | 173.595,00 |

VERIFICA del LIMITE del fondo di cui all'art. 23 c.2 d. lgs 75/2017 anno 2016 quantificato in euro 256.939,00 (accessorio personale non P.O. e Retribuzione accessoria degli incaricati di P.O.)
in attuazione dell'art. 33, c.2, del d. lgs 34/2019:

valore unitario medio retribuzione accessoria anno 2018 € 3.843,69

dipendenti in servizio nell'anno 2023 n. 56 a tempo indeterminato
n. 3 a tempo determinato

totale risorse € 226.777,71

| | |
|---|---------------------|
| risorse complessive anno 2023 soggette al limite | € 173.595,00 |
| risorse complessive P.O. 2023 finanziate direttamente da bilancio | € 68.128,00 |
| TOTALE risorse soggette alla verifica del limite | € 241.723,00 |

Nonostante, dunque, il valore complessivo delle risorse accessorie in funzione del numero dei dipendenti interessati nell'anno 2023, calcolato sulla pro-quota al 31/12/2018, sia pari ad euro 226.777,71 (ammontare che sembrerebbe essere posto come limite massimo), la salvaguardia introdotta dal legislatore nazionale con l'emanazione del Dpcm del 17/03/2020, attuativo dell'art. 33, c.2, del D.L. 34/2019, fa salve (nella fattispecie di questo Comune ovvero n. dipendenti 2023 inferiore rispetto al 2018) le risorse quantificate per l'anno 2023, a condizione che non superino il tetto del 2016 .

Pertanto le risorse così come quantificate dall'Ufficio Risorse Umane per il 2023, sono aderenti alla normativa attualmente in vigore e perciò da considerare ai fini finanziari.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le parti negoziali, datoriale e sindacale, in sede di delegazione trattante, hanno sottoscritto la proposta di CDI triennio 2023/2025 presentata dall'amministrazione, con le modifiche e le integrazioni come verbalizzate in data 15/09/2023 e 05.10.2023 e approvato l'accordo economico anno 2023, che verrà sottoscritto definitivamente dopo l'acquisizione del parere dell'Organo di revisione sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

Le risorse sopra descritte saranno utilizzate nel seguente modo, resta fermo che la quantificazione delle varie indennità rispecchia quanto normato nel CDI 2023/2025 la cui proposta è stata all'unanimità approvata dalle parti e l'accordo sulla parte economica anno 2023, resta fermo che le

somme potranno variare in sede di consuntivo, mantenendo comunque una certa coerenza nella distribuzione concordata:

RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI 2023 euro 197.714,42

| Descrizione | Importo |
|--|-------------------|
| Utilizzi per trattamenti economici storicizzati | |
| Progressioni economiche orizzontali | 43.673,94 |
| Indennità di comparto | 20.957,64 |
| sommano | 64.631,58 |
| Risorse da ripartire euro 144.321,52 | |
| PEO (attivazione prevista 50% per Area contrattuale del personale in servizio) – art. 12 CDI | 22.200,00 |
| Premi correlati alla performance organizzativa/individuale | 72.121,52 |
| Indennità condizioni di lavoro art. 42 CDI | 3.500,00 |
| Indennità di reperibilità art.21 CDI | 22.000,00 |
| Indennità lavoro festivo art. 26 CDI | 2.800,00 |
| Indennità lavoro notturno art. 24 CCNL 14.09.2000 | 2.500,00 |
| Compensi per specifiche responsabilità art. 44 CDI | 18.000,00 |
| Indennità di servizio esterno art. 39 CDI | 1.200,00 |
| sommano | 144.321,52 |
| Risorse vincolate: | |
| Applicazione art. 79 c. 1bis CCNL 16.11.2022-differenziali spendiali personale inquadrato nella ex cat. Accesso B3 e D3 | 7.776,90 |
| Funzioni tecniche art. 113 d.lgs. 50/2016 | 15.000,00 |
| sommano | 22.776,90 |
| Totale complessivo Fondo anno 2022 | 231.730,00 |

Relazione tecnico-finanziaria

Contratto collettivo decentrato integrativo costituito ai sensi dell'art. 79 del CCNL del 16/11/2023 e ripartito, ai sensi di quanto disposto all'art. 80 dello stesso contratto, come specificato alle "DISPOSIZIONI PRELIMINARI".

- decurtazioni del fondo

l'importo unico consolidato definito ai sensi dell'ex art. 67, comma 1, del CCNL del 21/05/2018, è stato assoggettato alla decurtazione permanente cristallizzatasi a norma dell'art. 9, comma 2bis, del D.L. 78/2010, così come integrato e modificato dal comma 456, dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, pari ad euro 27.387,00;

E' stata effettuata la verifica dell'eventuale adeguamento del superiore limite in applicazione dell'art. 33 del D.L. 34/2019 e dpcm di attuazione del 17/03/2020 come descritto nelle disposizioni preliminari;

In ogni caso il limite di cui all'art. 23 c. 2 del d. lgs. 75/2017 è stato rispettato

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Ai sensi dell'art. 80, comma 1, non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 63.844,72 come di seguito specificate:

| | |
|--|------------------|
| Progressioni economiche nella categoria storicizzate | 43.673,94 |
| Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22.01.2004) | 20.957,64 |
| Totale | 64.631,58 |

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto decentrato e dai regolamenti interni somme per complessivi € 156.703,05 così suddivise:

| Descrizione | Importo |
|--|-------------------|
| PEO (attivazione prevista 50% per Area contrattuale del personale in servizio) – art. 12 CDI | 22.200,00 |
| Premi correlati alla performance organizzativa/individuale | 72.121,52 |
| Indennità condizioni di lavoro art. 42 CDI | 3.500,00 |
| Indennità di reperibilità art.21 CDI | 22.000,00 |
| Indennità lavoro festivo art. 26 CDI | 2.800,00 |
| Indennità lavoro notturno art. 24 CCNL 14.09.2000 | 2.500,00 |
| Compensi per specifiche responsabilità art. 44 CDI | 18.000,00 |
| Indennità di servizio esterno art. 39 CDI | 1.200,00 |
| Totale | 144.321,52 |
| Risorse vincolate derivanti da disposizioni di legge e dai regolamenti interni | |
| Differenziali stipendiali personale inquadrato nella ex categoria accesso B3 e D3 – art. 79 c. 1bis CCNL 2019/2021 | 7.776,90 |
| Funzioni tecniche art. 113 d.lgs. 50/2016 | 15.000,00 |
| Totale | 22.776,90 |
| TOTALE COMPLESSIVO | 167.098,42 |

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

| Descrizione | Importo |
|---|-------------------|
| Somme non regolate dal contratto | 64.631,58 |
| Somme regolate dal contratto | 144.321,52 |
| Somme vincolate derivanti dalla normativa contrattuale, da leggi specifiche e regolamenti | 22.776,90 |
| Totale | 231.730,00 |

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano ad € 198.524,00, le destinazioni aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano ad € 64.631,58, pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL, i compensi relativi alla performance sono erogati in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente, in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2023 è prevista l'effettuazione di progressioni economiche all'interno delle Aree contrattuali (Funzionari e EQ, Istruttori, Operatori Esperti e Operatori) per il 50% del personale in servizio appartenente ad ogni Area.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo anno 2023 per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2018 e 2016.

| Descrizione | Anno 2016 | Anno 2018 | Anno 2023 |
|---|------------------|------------------|-------------------|
| Risorse stabili soggette al limite | 157.500,72 | 162.493,54 | 173.595,00 |
| Risorse variabili soggette al limite | 31.310,44 | 0,00 | 0,00 |
| Decurtazione pro-quota media art 33 D.L. 34/2019 | | | --- |
| Totale | 188.811,16 | 162.493,54 | 173.595,22 |

Modulo IV -Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell’Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le somme del Fondo non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sono imputate nei vari capitoli di spesa relativi ad ogni servizio, mentre le somme regolate dal Contratto Integrativo sono imputate in un unico capitolo di spesa del bilancio corrente e precisamente sul cap. 966 articolo 20 codice di bilancio 01.08-1.01.01.01.008 Anno 2023 e sui rispettivi capitoli per oneri e Irap, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell’anno precedente risulta rispettato

Come già evidenziato, l'art.9, co. 2 bis, del DL 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 30/7/2010 n. 122, dopo le modifiche apportate dall'art.1, comma 456, della legge 27/12/2013, n. 147 stabilisce: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione di cui all'art. 1, co. 2, del D. Lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alla riduzione operate per effetto del precedente periodo".

Conseguentemente a partire dal 1° gennaio 2015, sulle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale deve essere consolidata una decurtazione di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato art. 9, comma 2 bis (circolare n.8/2015 MEF-Dipartimento RGS).

Pertanto anche per il 2023 è stata operata una decurtazione pari ad € 27.387,00.

Il Fondo è stato costituito nel rispetto di quanto previsto:

- dall'art. 23 del d. lgs. 75/2017, che dispone al comma 2, che "... a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d. lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 è abrogato...";

- dall'art. 33 D.L. 34/2019 che prescrive l'adeguamento del fondo in diminuzione o in aumento rispetto al tetto del 2016, di una somma pari alla pro quota per ogni dipendente calcolata rapportando il numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018 con il numero dei dipendenti in servizio nell'anno 2023, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite riferito al 2018,
- dal DPCM 17/03/2020 il quale introduce una salvaguardia qualora il personale in servizio nell'anno in questione sia inferiore al numero rilevato al 31/12/2018.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Il totale del Fondo costituito dall'Ente come da provvedimenti seguenti:

- nella sua parte stabile, con determinazione dell'Area AA.GG.II. e Demografici n. gen.111 dell'24/02/2023;
- nella sua parte variabile, come da indirizzi dettati dalla Giunta comunale, giusta deliberazione n. 97 del 01.09.2023 e deliberazione di GC n. 109 del 28.09.2023;

-va alimentato ulteriormente dalle economie del Fondo anno precedente che ammontano ad euro 8.066,00, scaturite dall'attribuzione ed erogazione dei compensi relativi alla Performance 2022 ed a seguito del relativo atto di liquidazione n. gen. 459 del 12.07.2023;

-è impegnato per le somme non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo (indennità di comparto, progressioni orizzontali) pari ad € 64.631,58 nei capitoli degli stipendi del personale dipendente e per le risorse regolate dal contratto decentrato pari ad € **144.321,52 nel capitolo unico fes da ripartire**, per le restanti voci vincolate pari ad € 22.776,90 e derivanti da specifiche disposizioni contrattuali e di legge, trovano allocazione nei capitoli di pertinenza.

IL FONDO RISORSE DECENTRATE INTEGRATIVE per il personale non incaricato di P.O. pertanto ammonta complessivamente ad € 231.730,00.

A carico del Bilancio dell'Ente (al di fuori del presente Fondo) resta confermato l'importo pari ad € 68.128,00 relativo alle retribuzioni di P.O. e risultato degli incaricati Responsabili ai quali si aggiunge l'ulteriore importo a seguito dell'incremento di cui agli art.li 13 e 14 del CCNL del 21/05/2018, che vanno a gravare sulle facoltà assunzionali.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Santa Flavia, 02 novembre 2023

Il Responsabile dell'Area II
F.to Dr. Angelo Benfante